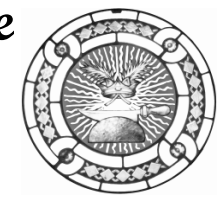


Parrocchia di S. Stefano in Pane

25 Dicembre 2014

NATALE DEL SIGNORE

Messa del Giorno



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini
 di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
 ti adoriamo, ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie per la tua gloria
 immensa,
 Signore Dio, Re del cielo,
 Dio Padre onnipotente.
 Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
 Signore Dio, Agnello di Dio,
 Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
 con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi
 della nuova luce del tuo Verbo fatto
 uomo, fa' che risplenda nelle nostre
 opere il mistero della fede che rifulge
 nel nostro spirito. Per il nostro Signore
 Gesù Cristo...**Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Is 62,11-12*

Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire
 all'estremità della terra:
 "Dite alla figlia di Sion:

Ecco, arriva il tuo salvatore;
 ecco, egli ha con sé il premio
 e la sua ricompensa lo precede.
 Li chiameranno Popolo santo,
 Redenti del Signore.

E tu sarai chiamata Ricercata,
 Città non abbandonata".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 96

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Il Signore regna: esulti la terra,
 gioiscano le isole tutte.
 Annunciano i cieli la sua giustizia
 e tutti i popoli vedono la sua gloria.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

Una luce è spuntata per il giusto,
 una gioia per i retti di cuore.
 Gioite, giusti, nel Signore,
 della sua santità celebrate il ricordo.

R. Oggi la luce risplende su di noi.

II Lettura

Tt 3,4-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà
 di Dio, salvatore nostro, e il suo amore
 per gli uomini, egli ci ha salvati, non
 per opere giuste da noi compiute, ma
 per la sua misericordia, con un'acqua
 che rigenera e rinnova nello Spirito
 Santo, che Dio ha effuso su di noi



in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

R. Alleluia, Alleluia.

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama.

R. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 2,15-20)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: "Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere". Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, imitando i pastori del Vangelo, pieni di gioia e di stupore rivolgiamo al Padre, che oggi ci dona suo Figlio, la nostra preghiera. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli.

1. Per la santa Chiesa: perché unita al Papa Francesco, al nostro vescovo Giuseppe e a tutti i suoi pastori, sappia accogliere il dono del Figlio di Dio che si è fatto uomo per condurre tutti alla salvezza. *Preghiamo*
Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli.

2. Per i governanti dei popoli; perché la venuta del Signore possa essere nei loro cuori promotrice di un rinnovamento spirituale e culturale, per la costruzione di una nuova civiltà fondata sull'amore. *Preghiamo*
Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli.

3. Per la pace nel mondo, frutto della buona volontà dell'uomo e dono di Dio: perché il Signore Gesù, apparso tra noi, spezzi le catene degli oppressi, porti speranza agli sfiduciati, sostenga gli operatori di giustizia e di pace. *Preghiamo*
Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli.



4. Per coloro che soffrono: perché trovino nei cristiani il soccorso della carità e accolgano la consolazione che viene dal Figlio di Dio che si è fatto solidale con i poveri. *Preghiamo*
**Ascolta, o Padre,
 la preghiera dei tuoi figli.**

5. Per la nostra assemblea liturgica: perché la memoria della nascita di Gesù Cristo sia un invito a vivere nella fede e nella carità, sull'esempio di Maria. *Preghiamo*
**Ascolta, o Padre,
 la preghiera dei tuoi figli.**

Donaci, o Dio, di accogliere la tenerezza del tuo amore e la forza della speranza. In questa nostra terra, percorsa da venti freddi, gli uomini possano avvertire il calore della tua presenza e accogliere la luce della tua parola. In Gesù, il tuo Figlio, nostro fratello, per i secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

I pastori se ne tornarono,
 glorificando e lodando Dio per tutto
 quello che avevano udito e visto.

La storia ricomincia dagli ultimi

A Natale non celebriamo un ricordo, ma una profezia. Natale non è una festa sentimentale, ma il giudizio sul mondo e il nuovo ordinamento di tutte le cose.

Quella notte il senso della storia ha imboccato un'altra direzione: Dio verso l'uomo, il grande verso il piccolo, dal cielo verso il basso, da una città verso una grotta, dal tempio a un campo di pastori. La storia ricomincia dagli ultimi. Mentre a Roma si decidono le sorti del mondo, mentre le legioni mantengono la pace con la spada,

in questo meccanismo perfettamente oliato cade un granello di sabbia: nasce un bambino, sufficiente a mutare la direzione della storia. La nuova capitale del mondo è Betlemme. Lì Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia... nella greppia degli animali, che Maria nel suo bisogno legge come una culla. La stalla e la mangiatoia sono un 'no' ai modelli mondani, un 'no' alla fame di potere, un no al 'così vanno le cose. Dio entra nel mondo dal punto più basso perché nessuna creatura sia più in basso, nessuno non raggiunto dal suo abbraccio che salva. Natale è il più grande atto di fede di Dio nell'umanità, affida il figlio alle mani di una ragazza inesperta e generosa, ha fede in lei. Maria si prende cura del neonato, lo nutre di latte, di carezze e di sogni. Lo fa vivere con il suo abbraccio.

C'erano in quella regione alcuni pastori... una nuvola di ali e di canto li avvolge. È così bello che Luca prenda nota di questa unica visita, un gruppo di pastori, odorosi di lana e di latte... È bello per tutti i poveri, gli ultimi, gli anonimi, i dimenticati. Dio riparte da loro. Perché il Natale? Dio si è fatto uomo perché l'uomo si faccia Dio. Cristo nasce perché io nasca. La nascita di Gesù vuole la mia nascita: che io nasca diverso e nuovo, che nasca con lo Spirito di Dio in me. Natale è la riconsacrazione del corpo. La certezza che la nostra carne che Dio ha preso, amato, fatto sua, in qualche sua parte è santa, che la nostra storia in qualche sua pagina è sacra. E nessuno può dire: qui finisce l'uomo, qui comincia Dio, perché Creatore e creatura ormai si sono abbracciati. Ed è per sempre.

padre Ermes Ronchi



25 Dicembre - 28 Dicembre 2014
CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE **SS. MESSE**

GIOVEDI' 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE – SOLENNITA' Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 Tutta la terra ha veduto la salvezza di Dio	Ore 8.00: fam. Franci Ore 10.00: Guido, Vincenzo Ore 11.30: Olga, Otello, Maria Ore 18.00:
VENERDI' 26 DICEMBRE SANTO STEFANO - FESTA At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30; Mt 10,17-22	Ore 8.00: Rossana, Maurizio, Liliana, Bruno; Maria (viv.) Ore 11.30: fam. Pieri, Silverio Ore 18.00: Benito, Adriano, Francesco, Massimo
SABATO 27 DICEMBRE S. GIOVANNI Apostolo - FESTA 1Gv 1,1-4; Sal 96; Gv 20,2-8	Ore 8.30: Ida, Alves, Oraldo Ore 17.00: Ore 18.00: Fosca, Ottavio, Teresa, Lorenzo, Alessia
DOMENICA 28 DICEMBRE SANTA FAMIGLIA – FESTA Gen 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40 Il Signore è fedele al suo patto	Ore 8.00: Ore 10.00: Domenico, Giuseppe, Angelo Ore 11.30: Gino, Brunetta Ore 18.00: Gina, Duilio

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Venerdì 26 dicembre - Solennità di S. Stefano: SS. Messe ore 8 - 11,30 - 18
 (durante la S. Messa delle 11,30 celebrazione dei battesimi)

Mercoledì 31 dicembre ore 18.00:
 S. Messa prefestiva e *TE DEUM* di ringraziamento di fine anno

Mercoledì 31 dicembre ore 21.00: "*Fine anno in teatro*"
 Commedia in vernacolo, tombolone e festa per salutare l'anno nuovo
3 e 4 gennaio ore 16.30: "*La Birignoccola*" spettacolo di burattini per bambini
 Al Teatro Nuovo Sentiero

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:
 Presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni per il corso.
Il corso avrà inizio mercoledì 21 gennaio 2015 alle ore 21.15

 Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

"A tutti voi, o Carissimi...
*...Chiedo al Figlio d'Iddio di illuminare le vostre menti e di scaldare i vostri cuori,
 affinché la Sua pace sia in questo Natale e poi sempre, il vostro tesoro più prezioso."*
Don Giuseppe Franci

Ad ogni famiglia, ad ogni singola persona
Auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO